UNIONCAMERE VENETO
Delegazione di Bruxelles

La Commissione Europea Pronta a Difendere il Commercio Transatlantico

A seguito dell'introduzione da parte degli Stati Uniti di nuove tariffe sulle importazioni di acciaio e alluminio dall'Unione Europea, ritenute ingiustificate, la Commissione Europea ha adottato misure di controbilanciamento tempestive e proporzionate riguardo alle esportazioni statunitensi verso l'UE. Tali tariffe, oltre a essere considerate dannose per l'economia globale, mettono a rischio i legami commerciali transatlantici e gravano negativamente su imprese e consumatori, con il concreto rischio di un aumento dei prezzi. Le tariffe statunitensi, infatti, non solo perturbano le catene di approvvigionamento, ma potrebbero comportare anche un aumento dei costi per i consumatori di entrambe le sponde dell'Atlantico, mettendo in pericolo milioni di posti di lavoro.

La risposta dell'UE, pur nella sua fermezza, è stata progettata con una particolare attenzione alla proporzionalità e alla necessità di difendere gli interessi economici dei suoi Stati membri senza compromettere la possibilità di un dialogo costruttivo. La strategia della Commissione si sviluppa su due fasi ben distinte:

1. scadenza delle misure di controbilanciamento precedenti: a partire dal 1° aprile 2025, la Commissione Europea consentirà che le misure di controbilanciamento già in vigore dal 2018 e 2020 (contro le tariffe imposte dal governo Trump) giungano a scadenza. Queste misure avevano come obiettivo quello di riequilibrare i danni economici causati da dazi statunitensi pari a 8 miliardi di euro, imposti a suo tempo sull'acciaio e l'alluminio europei. La scadenza di queste misure si inserisce in un contesto più ampio di riesame delle politiche commerciali tra le due potenze economiche.
2. nuove misure di controbilanciamento in risposta alle nuove tariffe: A fronte delle nuove tariffe statunitensi, che colpiscono oltre 18 miliardi di euro di esportazioni europee, la Commissione Europea ha introdotto un pacchetto di misure di controbilanciamento che entreranno in vigore entro metà aprile 2025. Queste misure riguarderanno principalmente i settori industriali maggiormente esposti, cercando di riequilibrare il valore economico delle tariffe statunitensi, che ammontano a circa 28 miliardi di dollari. In totale, le misure di controbilanciamento dell'UE avranno un valore potenziale pari a 26 miliardi di euro, corrispondente all'impatto economico delle tariffe imposte dagli Stati Uniti.

La Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha ribadito che le relazioni commerciali tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti sono le più grandi al mondo, contribuendo in modo significativo alla prosperità e alla sicurezza economica di entrambe le sponde dell'Atlantico. La Commissione Europea ha confermato che le misure di controbilanciamento possono essere revocate in qualsiasi momento, qualora venisse trovato un accordo tra le due parti.

I Prossimi Passi: Consultazione e Adattamento Normativo

La Commissione Europea ha fissato la data del 1° aprile 2025 come momento di attuazione immediata per il ripristino delle misure di controbilanciamento del 2018 e 2020. Parallelamente, la Commissione avvierà una consultazione con gli Stati membri e le parti interessate, che durerà fino al 26 marzo, per definire le modalità specifiche delle nuove misure di risposta alle tariffe statunitensi. A seguito di questa consultazione, la Commissione finalizzerà la proposta normativa, che dovrà essere approvata entro metà aprile 2025, attraverso il processo di comitologia con il coinvolgimento degli Stati membri.

Il 10 febbraio 2025, gli Stati Uniti hanno annunciato l'intenzione di applicare una nuova serie di tariffe pari al 25% su una vasta gamma di prodotti in acciaio e alluminio, compresi i derivati commerciali (da parti di macchinari ad aghi da maglia). Le nuove tariffe colpiscono un volume di esportazioni europee per circa 26 miliardi di euro, richiedendo una pronta reazione da parte dell'UE. La Commissione Europea ha sottolineato, inoltre, l'importanza di agire con fermezza per tutelare gli interessi economici dell'UE, ma ha anche ribadito la sua disponibilità a riprendere il dialogo con gli Stati Uniti per trovare una soluzione negoziata. In un contesto globale sempre più caratterizzato da incertezze geopolitiche ed economiche, l'Unione Europea continuerà a lavorare per evitare che le politiche tariffarie possano compromettere il benessere economico e la stabilità delle proprie imprese e consumatori, mantenendo aperto il canale del confronto diplomatico.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_740

EF, 14/03/2025